

Prot. n. 4352  
**Decreto n. 78**

Bologna, 24/4/2015

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la legge n. 68 del 12 marzo 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 82 del 24 settembre 2012 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4<sup>a</sup> Serie speciale, n. 75 del 25 settembre 2012 - con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha indetto il concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzati al reclutamento del personale docente nelle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado;

VISTO il decreto n. 85 dell'8 ottobre 2012 dello stesso Direttore Generale per il personale scolastico - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4<sup>a</sup> serie speciale, n. 79 del 9 ottobre 2012 - emanato a parziale rettifica del provvedimento del 24 settembre 2012;

VISTO l'allegato 1 al citato D.D.G. n. 82/2012, secondo cui il numero dei posti messi a concorso per la regione Emilia-Romagna per la Scuola Primaria è di 331 unità e di n. 31 unità per il sostegno;

VISTO il D.M. n. 91 del 23/11/2012 concernente i requisiti dei componenti delle commissioni giudicatrici dei concorsi a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzati al reclutamento del personale docente nelle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado;

VISTA l'O.M. n. 92 del 23/11/2012 recante disposizioni per la formazione delle medesime commissioni;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 6.02.2013, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso relativo alla Scuola Primaria - ed i successivi decreti di modifica ed integrazione;



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

VISTA la graduatoria definitiva per la Scuola Primaria approvata con Decreto n.446 del 28/8/2013 e modificata con decreto n. 230 del 25/8/2014, nella quale, in particolare il candidato Tusa Giovanni figura al posto 187 con punti 69/100;

PRESO ATTO della nota del legale del predetto candidato del 9.04.2015, il quale, comunicando l'avvenuta notifica presso l'Avvocatura dello Stato della sentenza n. 1232/2014 in parola, ha richiesto l'esecuzione del giudicato amministrativo;

VALUTATO che la variazione della posizione in graduatoria, non determina alcuna diversa attribuzione della nomina già conferita al candidato Tusa;

RITENUTO comunque necessario, in considerazione della formale notifica del provvedimento, ed al fine di salvaguardare per l'avvenire ogni eventuale effetto giuridico che possa discendere dal giudicato, dare esecuzione alla sentenza di cui sopra con l'attribuzione di 2 ulteriori punti per titoli al candidato Tusa Giovanni e alla modifica del punteggio totale dello stesso;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 4 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti di Roma in data 13 ottobre 2014 (fg. 4574), lo scrivente è stato incaricato di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

per tutti i motivi citati in premessa,

#### **DECRETA**

Art. 1 - Secondo quanto citato in premessa il punteggio e la posizione del candidato Tusa Giovanni sono così modificati:

Tusa Giovanni prova scritta 28/40 prova orale 37/40 titoli 6/20 (anziché 4/20), totale punti 71/100 posizione 145 (anziché totale punti 69/100 posizione 187).

Segue Polidori Silvia, precede Cuomo Maria Antonietta.

Art. 2 - La graduatoria di merito definitiva del concorso indetto con D.D.G. n. 82/2012 per la scuola primaria, approvata con decreto n. 446 del 28 agosto 2014 e modificata con decreto n. 230 del 25/8/2014, è modificata secondo quanto disposto dall'art.1 del presente decreto e con la conseguente variazione delle posizioni interessate dalle modifiche apportate al punteggio del citato candidato Tusa Giovanni. Resta invariata in ogni altra sua parte.

Art. 3 - La graduatoria di merito riformulata integralmente secondo le prescrizioni di cui agli artt. 1 e 2 è allegata al presente decreto del quale è parte integrante.

Art. 4 - Sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui sopra, in relazione ai posti messi a concorso, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente per quanto attiene la riserva dei posti.



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Art. 5 - La variazione della posizione in graduatoria, sulla base delle considerazioni indicate in premessa, non comporta, per il docente Tusa Giovanni, effetti circa l'attribuzione della nomina con contratto a tempo indeterminato già effettuata.

Art. 6 - Avverso il presente decreto è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Generale

Stefano Versari

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)